



**OPERE PUBBLICHE.** I consiglieri democratici hanno presentato un'interrogazione al sindaco

# Viabilità polo commerciale, il Pd «Riqualficazione al palo, perché?»

La realizzazione di una rotatoria all'altezza dell'intersezione della via Cava Gucciardo Pirato con la Statale 115 e, a corredo, di opere di urbanizzazione quali marciapiedi e illuminazione, appare sempre più necessaria. Sull'argomento i consiglieri comunali del Partito Democratico di Modica Giovanni Spadaro, Carmelo Cerruto, Ivana Castello, Michele Colombo e Andrea Caruso, hanno presentato un'interrogazione al sindaco di Modica Ignazio Abbate, sostenendo di aver ricevuto sul punto numerose segnalazioni da parte di residenti e cittadini: "Si tratta - scrivono - di un'intersezione molto frequentata essendo in zona Polo commerciale e con vari negozi ai margini della carreggiata. Come già evidenziato nel dicembre 2014 dal comunicato stampa di un nostro consigliere comunale, tre soggetti privati hanno dato la disponibilità a realizzare la rotatoria e le opere connesse a loro spese per un importo pari a euro 45



**Il trafficatissimo Polo commerciale di Modica dove appare fondamentale il completamento di opere di urbanizzazione quali marciapiedi e illuminazione**

mila euro circa. Pare che non si possa dare l'inizio dei lavori per la mancanza di una convenzione da stipularsi tra il Comune e i privati che è stata, peraltro, più volte sollecitata dalle ditte interessate".

La questione, peraltro, ne chiama subito un'altra, ovvero quella della ri-

qualificazione del secondo tratto del Polo commerciale, ferma da anni: "All'indomani dell'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche - ricordano i consiglieri del Pd - facciamo altresì presente che sin dai tempi dell'amministrazione Torchi la realizzazione e il completamento dell'asse viario del polo commerciale sono

sempre stati in cima alla lista di detto piano e quindi non appare comprensibile l'inerzia dell'amministrazione rispetto a un'opera peraltro pagata dai privati. Segnaliamo anche la poca lungimiranza di cui soffre quest'amministrazione perché nel 2018 è presumibile che entrerà in funzione il tratto autostradale Rosolini-Modica con conseguente aumento del traffico automobilistico e trasporto merci sull'asse viario della Ss 115 che attraversa il polo commerciale.

Di questa inerzia ne pagheranno le conseguenze sia gli operatori commerciali della zona che i residenti. Chiediamo quindi all'amministrazione comunale - concludono i consiglieri - di riferire in consiglio comunale circa lo stato di avanzamento della procedura, quali ostacoli impediscono la stipulazione della convenzione e cosa stia facendo l'amministrazione per ovviare a tutto ciò".



**La presentazione.** Il sindaco ha illustrato a sindacati e associazioni di categoria come interagire

# Per il Gal «Terra barocca» scocca l'ora delle adesioni

**Imprese e cittadini hanno affollato l'auditorium Florida per informarsi sui dettagli riguardanti lo strumento territoriale per attrarre finanziamenti e disegnare lo sviluppo**

**CONCETTA BONINI**

Moltissime imprese e cittadini interessati hanno riempito l'Auditorium Pietro Florida sabato pomeriggio in occasione della presentazione alla città del "Gal Terra Barocca".

Al netto delle moltissime polemiche che la costituzione del Gal ha suscitato - una su tutte quella sollevata dal Pd di Ragusa contro il sindaco Federico Piccirilli perché il Comune capofila è Modica e non l'ormai ex capoluogo di provincia - la cosa più importante è infatti che si tratta di un importante strumento territoriale per attrarre finanziamenti e disegnare strategie di sviluppo.

Così sabato pomeriggio si è tenuto il workshop tematico sulla costituzione del "Gal Terra Barocca". L'incontro modicano è stato la tappa conclusiva di questi workshop itineranti che nei giorni precedenti si erano tenuti a Ispica, Ragusa e Santa Croce Camerina, gli altri Comuni insieme a Scicli che costituiscono la parte "pubblica" degli aderenti al Gruppo di azione locale. Il workshop al "Pietro Florida" è stato



un importante momento di confronto per aziende, associazioni e privati che ne vogliono far parte. Sono state infatti spiegate le modalità di adesione ed i futuri scenari che si apriranno grazie all'arrivo dei fondi del Psr Sicilia 2014-2020. Inoltre è stato presentato l'assetto organizzativo che è stato ratificato la scorsa settimana a Palazzo San Domenico con la firma di tutti gli aderenti e la nomina del Cda, di cui il sindaco di Modica ne è il presidente.

Il sindaco Ignazio Abbate e i tecnici scelti per la costruzione del Gal hanno spiegato le modalità di adesione al Gruppo di azione locale rispondendo alle numerose domande che sono state poste al termine dell'incontro. Han-



**WORKSHOP ITINERANTE.** L'incontro modicano (sopra) è stato la tappa conclusiva del workshop itineranti che nei giorni precedenti si erano tenuti a Ispica, Ragusa e Santa Croce, gli altri Comuni insieme a Scicli che costituiscono la parte "pubblica" degli aderenti al Gal.

no risposto in moltissimi dunque all'invito del presidente del Cda del Gal. Sigle sindacali, organizzazioni di categoria, la Camera di Commercio, l'Ascom, Confindustria, le scuole, le aziende private ed i semplici cittadini che volevano saperne di più di questa nuova opportunità di crescita territoriale che si profila all'orizzonte. "Mi ha fatto molto piacere vedere una risposta così ampia da parte della cittadinanza - ha commentato il sindaco Abbate - perché è un segnale che si è compresa l'importanza del progetto e che si crede nei mezzi del Gal. Non mi stancherò mai di ripetere che solo grazie all'unione di intenti di tutti gli attori interessati si possono raggiun-

gere certi obiettivi. Dalle proposte emerse, dalle domande e dalle reazioni della platea ho capito che c'è molta fiducia in questo Gal come nelle altre associazioni che stiamo portando avanti parallelamente con Ragusa e le altre città del circondario". Agricoltura, turismo, economia sono le direttrici principali che muoveranno il Gal. "Ma - ha aggiunto Abbate - ci sono tantissimi aspetti del nostro sistema economico che ne gioveranno. È stato fondamentale evitare alle vendite di lungo periodo che - oltre a spingere questa linea di azione, abbandonando campanilismi obsoleti che per anni hanno rappresentato un freno allo sviluppo del territorio".